



Decreto Dirigenziale n. 246 del 29/05/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 387/03, ART. 12 - DGR 460/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI AQUILONIA (AV).PROPONENTE:EUROWIND LACEDONIA S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con delibera n. 92/13 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- j. che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03,"Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato in ultimo con DGR n. 92/13;
- k. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con le DGR n. 1006 del 30/12/2010, n. 250 del 31/05/2011, n. 839 del 30/12/2011, n. 177/2012, n. 479/2012, n. 528/2012, n. 661/2012, n. 791/2012, n. 22/2013, n. 40/2013; n. 92/13;
- l. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

- m. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

CONSIDERATO

- a. che con nota, acquisita al protocollo regionale col n. 2006.0115477 del 07/02/2006, la Società EUROWIND S.r.L., con sede legale in Ascoli Satriano (FG) alla Via Melfi km 0,700 C.F. e P.I. n. 03241320716, ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, e delle relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Aquilonia (AV), in località "Monte Mattina", con opere connesse ricadenti anche nel Comune di Bisaccia (AV), per una potenza nominale iniziale di MW 42,5 nel Comune di Aquilonia nelle località "Arilendine" e "Monte Arcangelo";
- b. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
- ◆ dati generali del proponente;
 - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - ◆ Particellare di esproprio;
 - ◆ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - ◆ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - ◆ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - ◆ relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - ◆ certificato di destinazione urbanistica;
- c. che con nota, acquisita al protocollo regionale col n. 2006.0115501 del 07/02/2006, la Società EUROWIND S.r.L., con sede legale in Ascoli Satriano (FG) alla Via Melfi km 0,700 C.F. e P.I. n. 03241320716, ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, e delle relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV), in località "Curci" e "Trizzetto", con opere connesse ricadenti anche nel Comune di Bisaccia (AV), per una potenza nominale iniziale di MW 32,5;
- d. che il Settore Regionale 02 "Tutela dell'Ambiente" dell'AGC 05, con Decreto Dirigenziale n. 98 del 17/02/2009 ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale unicamente per nove aerogeneratori ricadenti nel comune di Lacedonia;
- e. che il progetto de quo, modificato in conformità a quanto richiesto dal Settore Regionale Tutela dell'Ambiente, risulta costituito da nove aerogeneratori ricadenti nel Comune di Lacedonia, per una potenza complessiva di 22,5, con opere connesse nel Comune di Bisaccia, come da istanza e relativi allegati, del Proponente acquisita al prot. Reg. n. 713232 del 06/08/2009;
- f. che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero maggiore di 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato pubblicato sul BURC n. 10 dell'11 febbraio, nonché con pubblicazione all'Albo Pretorio dei Comuni di Aquilonia e di Lacedonia dall'11/02/2013 al 13/02/2013;

PRESO ATTO

- a. dei resoconti verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi regolarmente convocata, tenutesi in data 26/05/2011, 03/08/2011, 05/03/2012 e 13/07/2012, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. che il resoconto verbale delle citate riunioni della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni regolarmente coinvolte nel procedimento e al proponente;
- c. che le aree interessate dagli aerogeneratori e dalle opere connesse sono riportate in Catasto terreni come di seguito esplicitato:
- c1. Comune di Lacedonia: Fg. n. 49, P.I. nn. 170, 172, 173, 396, 398, 202; Fg. n. 48, P.I. nn. 396, 398, 399, 400, 401, 402, 144, 145, 146, 157, 174, 186, 198, 197, 196, 195, 194, 193, 85,

- 84, 83, 82, 81, 510, 199, 200, 137, 220, 321, 416, 417, 202, 249, 284, 285, 286, 287, 288, 278, 292, 293, 294, 295, 43, 34, 42, 15; Fg. n. 47, P.IIe nn. 89, 93, 153, 91, 5.
- c2. Comune di Bisaccia: Fg. n. 76, P.IIe nn. 22, 15, 239, 238, 369, 11, 242, 5, 12, 378, 200, 379, 234, 122, 308, 123, 271, 380, 272, 280, 367, 276, 273, 366; Fg. n. 69, P.IIe nn. 23, 22, 101, 154, 114, 118, 139, 152, 14, 104, 134, 7, 151, 133; Fg. n. 70, P.IIe nn. 118, 89, 88, 8; Fg. 62, P.IIe nn. 201, 44, 91, 42, 35, 18, 215, 203, 82; Fg. 58, P.IIe nn. 47, 44, 196; Fg. 57, P.IIe nn. 133, 165, 360, 164, 97, 251.
- d. che nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi e dell'intero arco del procedimento sono state acquisite le seguenti note, pareri e/o autorizzazioni.
- d1. Nota dell'Aeronautica Militare prot. n. 1894/2011, acquisita agli atti della CDS del 26/05/2011, con cui si comunica l'assenza di interferenze tra il parco de quo e le procedure strumentali di volo;
- d2. Nota dell'ANAS, acquisita in CDS del 05/03/2012, con la quale comunica la non competenza, stante l'inesistenza di interferenze con aree o strade di competenza;
- d3. Nota dell'ENAC, prot. n. 96312/2011, acquisita in CDS del 03/08/2011, con la quale esprime il nulla osta con prescrizioni;
- d4. Nota del Ministero delle Comunicazioni, di prot. n. 161/2011, acquisito agli atti della CDS del 03/08/2011, con la quale si esprime nulla osta;
- d5. Nota dell'Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 668/2011, acquisita agli atti della CDS del 26/05/2011, con cui comunica la compatibilità dell'impianto con le previsioni del PAI, con prescrizioni;
- d6. Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario, in CDS del 05/03/2012, ha dichiarato la propria non competenza;
- d7. Nota dell'Aeronautica Militare Comando Scuola dell'A.M./3^a Regione Aerea, prot. 24738/2011, acquisita agli atti della CDS del 26/05/2011, con la quale esprime parere favorevole, con prescrizioni;
- d8. Nota del Comando Militare Esercito "Campania" di prot. 24465/2011, acquisita agli atti della CDS del 26/05/2011, con la quale esprime il nulla osta;
- d9. Nota del Settore Politica del Territorio, di prot. n. 242215/2011, acquisita agli atti della CDS del 26/05/2011, con cui comunica la non competenza;
- d10. Nota della Comunità Montana "Alta Irpinia", di prot. n. 444/2009, acquisita agli atti della CDS del 26/05/2011, con la quale si autorizzano i lavori di movimento terra necessari alla realizzazione dell'impianto, con prescrizioni;
- d11. Nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud, prot. 371/2011, acquisita agli atti della CDS del 26/05/2011, con la quale comunica "l'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto";
- d12. Nota dell'ARPAC, di prot. 3755/2011, acquisita agli atti della CDS del 26/05/2011, con cui si esprime parere favorevole, di compatibilità elettromagnetica e acustico, con prescrizioni;
- d13. Decreto Dirigenziale n. 98 del 17/02/2009 dell'AGC 05, Settore Regionale 02 "Tutela dell'Ambiente" con cui si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza, con prescrizioni;
- d14. Nota del Settore Politica del Territorio, di prot. n. 242215/2011, con cui comunica la non competenza;
- d15. Nota dei VV.FF. di Avellino di prot. n. 6288 del 20/05/2011, con cui comunica che l'impianto de quo non è soggetto ai controlli di prevenzione incendi, giusta D.M. 16/02/82 e DPR 689/1959;
- d16. Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta prot. MBAC-SBA-SA 3884/2011, acquisita agli atti della CDS del 03/08/2011, con la quale esprime parere favorevole, con prescrizioni;
- d17. Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, con D.D. n. 113/2011, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- d18. Comune di Bisaccia, con nota prot. 3460/2011, agli atti della CDS del 03/08/2011, rilascia parere favorevole con prescrizioni;

d19. Comune di Lacedonia in Cds del 13/07/2012 esprime parere negativo motivato dalla presenza dei vincoli;

d20. nota di TERNA, acquisita in CDS del 26/05/2011, con cui fornisce STMG, codice ident. n. 06001452, e relativa accettazione del proponente;

- e. che nella riunione del 13/07/2012, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù dell'art. 14 ter, commi 6, 6 bis e 9 e dell'art. 14 quater comma 1 della L. 241/90 ha chiuso positivamente la CDS;

PRESO ATTO, altresì,

- a. della nota di Energia Emissioni Zero, acquisita in CDS de l 05/03/2012, con cui comunica l'esistenza di interferenze dell'impianto in oggetto con il proprio;
- b. della relazione tecnica del funzionario Ing. Lucio Buonocore, con cui si conferma l'esistenza della suddetta interferenza, evidenziando però che i progetti della società Energia Emissioni Zero, identificati dal codice 387-153 e 387-154, risultano avere protocolli di acquisizione, rispettivamente 154260 e 154265 del 17/02/2006, successivi a quello dell'impianto de quo, di prot. n. 0115501 del 07/02/2006;
- c. delle note di prot. nn. 53630 e 53640 del 23/01/2013 con le quali si comunica alla società Energia Emissioni Zero che non avendo la stessa avviato l'iter procedimentale presso il Settore Tutela Ambiente, per entrambi i progetti suindicati, le relative istanze saranno considerate improcedibili fino a regolarizzazione presso il Settore Ambiente;
- d. della nota di Investimenti e Sviluppo, acquisita al protocollo n. 186149/13, con cui si evidenzia un'interferenza del progetto de quo con il proprio in relazione alle opere connesse, limitatamente al Fg. 57 P.IIa 54 del Comune di Bisaccia;
- e. della relazione tecnica del funzionario Ing. Giuseppe Ragucci, in cui si evidenzia che l'interferenza lamentata dalla società I&S è superabile prescrivendo al proponente l'interramento del cavidotto, limitatamente alla P.IIa 54 del Fg. 57 del Comune di Bisaccia, ad una profondità tale da evitare interferenze con l'eventuale costruzione delle opere elettriche connesse della società I&S, concordando con la stessa l'esecuzione dei lavori nella fase realizzativi;
- f. della nota acquisita al prot. N. 346019 del 16/05/2013, con cui il Proponente chiede lo stralcio dall'autorizzazione degli aerogeneratori identificati nella planimetria allegata al presente dai numeri 1 e 2 con la relativa opera connessa, interessanti il Fg. 48 P.IIa 510 e comunica il depotenziamento degli aerogeneratori da 2,5 MW a 2 Mw ciascuno, ferme restando le caratteristiche volumetriche e fisiche degli aerogeneratori stessi;
- g. della nota acquisita al prot. N. 0370035 del 24/05/2013 con cui il proponente, allegando atto notarile di cessione del ramo d'azienda in favore della Società EUROWIND LACEDONIA S.r.L., con sede legale in Ascoli Satriano (FG) alla Via Melfi km 0,700 C.F. e P.I. n. 03883340717;

TENTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale

CONSTATATO

- a. che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'autorizzazione unica;
- b. che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- c. che non risultano interferenze con altri impianti aventi protocollo antecedente a quello del progetto de quo;
- d. che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con Decreto Dirigenziale n. 98 del 17/02/2009 AGC5 Settore regionale 02 con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale, ponendo delle prescrizioni;
- e. che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08".

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- h. la DGR 2119/08;
- i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- j. la DGR n 3466/2000;
- k. la DGR 1152/09;
- l. la DGR n. 1642/09;
- m. la DGR 1963/09;
- n. la DGR n. 46/10;
- o. la DGR n. 529/10;
- p. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- q. la DGR n. 479/12;
- r. la DGR n. 92/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa "Mercato Elettrico – Disinquinamento Industriale" incardinata nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società **EUROWIND LACEDONIA S.r.L.**, con sede legale in Ascoli Satriano (FG) alla Via Melfi km 0,700 C.F. e P.I. n. 03883340717, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 Dicembre 2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.):
 - 1.1 alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito dai 7 (sette) aerogeneratori ricadenti nel Comune di Lacedonia indicati dai **numeri 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9** come da cartografia allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale, per una potenza complessiva di 14W, (potenza nominale ai sensi della Direttiva 2006/42/CE);
 - 1.2 di escludere, a riscontro dell'istanza del proponente, dalla presente autorizzazione gli aerogeneratori identificati nella planimetria allegata, dai numeri **1 e 2** e relativo elettrodotto;
 - 1.3 alla connessione dell'impianto mediante elettrodotto costituito da tre linee interrato a media tensione a 150 kV per il collegamento del campo eolico alla cabina di smistamento e due terne di cavi interrati a MT per la connessione della cabina di smistamento all'esistente sottostazione AT/MT TERNA di Bisaccia (AV).
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, **di pubblica utilità , indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;
4. **di disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 comma 1 del DPR 327/01 sui terreni riportati al Catasto
 - Comune di Lacedonia: Fg. n. 49, P.lle nn. 170, 172, 173, 396, 398, 202; Fg. n. 48, P.lle nn. 396, 398, 399, 400, 401, 402, 144, 145, 146, 157, 174, 186, 198, 197, 196, 195, 194, 193, 85, 84, 83, 82, 81, 199, 200, 137, 220, 321, 416, 417, 202, 249, 284, 285, 286, 287,

- 288, 278, 292, 293, 294, 295, 43, 34, 42, 15; Fg. n. 47, P.IIe nn. 89, 93, 153, 91, 5.
- Comune di Bisaccia: Fg. n. 76, P.IIe nn. 22, 15, 239, 238, 369, 11, 242, 5, 12, 378, 200, 379, 234, 122, 308, 123, 271, 380, 272, 280, 367, 276, 273, 366; Fg. n. 69, P.IIe nn. 23, 22, 101, 154, 114, 118, 139, 152, 14, 104, 134, 7, 151, 133; Fg. n. 70, P.IIe nn. 118, 89, 88, 8; Fg. 62, P.IIe nn. 201, 44, 91, 42, 35, 18, 215, 203, 82; Fg. 58, P.IIe nn. 47, 44, 196; Fg. 57, P.IIe nn. 133, 165, 360, 164, 97, 251.

5. di obbligare il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

5.1 ENAC – ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE prescrive quanto segue:

- Segnaletica diurna:
 - le pale dovranno essere verniciate con n°3 bande, rosse, bianche e rosse di m. 6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18m delle pale stesse;
 - la manutenzione della verniciatura dovrà essere garantita sempre a cura e spese del proprietario del bene;
- Segnaletica notturna:
 - le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione e per un arco di cerchio di 30° circa;
 - codesta Società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio l'utilizzo di luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore. In tal caso dovrà essere comunicato a questo Ente la relativa proposta che sarà oggetto di specifica valutazione;
 - dovrà essere prevista a cura e spese di codesta Società una procedura manutentiva che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile;
 - Inoltre dovrà essere comunicata almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio e la data di fine lavori con anticipo di 30 giorni alla Direzione Aeroportuale di NAPOLI ed all'ENAV, ai fini della pubblicazione in AIP e per la comunicazione della attivazione della richiesta procedura manutentiva che andrà trasmessa allo scrivente ufficio;
 - infine, qualora codesta Società ritenga opportuno, al fine di limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte dei generatori contenendo al contempo l'impatto ambientale, potrà presentare uno studio aeronautico che identifichi gli ostacoli più significativi.

5.2 AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA prescrive quanto segue:

- le opere provvisoriale, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;
- le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modificano il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
- durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;
- siano realizzate opere atte a impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuali acque superficiali che si dovessero infiltrare nelle trincee di scavo anche in funzione della pendenza longitudinale del fondo;

5.4 ARPAC prescrive quanto segue:

- tutti i conduttori della rete interna al campo eolico devono essere del tipo cordato ad elica;
- la società proponente dovrà comunicare all'ARPAC la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

5.5 SETTORE 2 TUTELA DELL'AMBIENTE – A.G.C. 5 prescrive quanto segue:

- che gli aerogeneratori vengano allocati ad una distanza di almeno 200 m. dalle formazioni vegetazionali dei boschi riparati e delle umide prossime all'area di intervento.

5.6 SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO AVELLINO BENEVENTO E CASERTA prescrive quanto segue:

- tutti gli interventi che comportino tagli e movimenti di terra (fondazioni delle basi degli aerogeneratori, percorso del cavidotto, adeguamento dei percorsi stradali esistenti, aperture di nuove piste di transito di servizio all'impianto, gabbionate di sostegno) vengano eseguiti con il controllo di un archeologo qualificato, il cui curriculum sia stato preliminarmente sottoposto alla approvazione della Soprintendenza stessa;
- limitatamente alla zona contrada Origlio, si prescrive l'esecuzione di una serie di sondaggi preliminari, da condursi con l'archeologo già incaricato del controllo dei lavori e con l'utilizzo di una ditta specializzata in possesso di requisiti OS25.

5.7 GENIO CIVILE DI AVELLINO prescrive quanto segue:

- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati dal Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. L'eventuale variante al progetto, dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame dal medesimo Settore;
- l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica;
- il Proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi e per eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi eventuali interferenze con cavidotti, impianti e infrastrutture preesistenti di altre Società e/o Enti;
- il Proponente dovrà comunicare per iscritto al Settore del Genio Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 8 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
- il Proponente dovrà far pervenire al Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, entro e non oltre giorni 30 dal ricevimento del decreto n. 113/2011, rilasciato ai sensi del T.U. 1775/1933, l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 2.047,39 (duemilaquarantasette/39), quale primo acconto delle spese di istruttoria, vigilanza e collaudo elettrico; il secondo acconto di € 4.295,21 (quattromiladuecentonovantacinque/21) dovrà essere versato all'inizio dei lavori. L'importo della rata di saldo, verrà quantificato, a conguaglio, prima del collaudo dell'impianto elettrico. I suddetti pagamenti dovranno essere effettuati con le seguenti modalità: versamento su c/c postale n. 21965181 intestato a "Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli", riportando nella causale la dicitura: Spese di istruttoria, vigilanza, controlli e collaudo elettrico - codice tariffa 1502 - e numero pratica – G.C. 1841 - 190/R;
- nella fascia di pertinenza idraulica, come definita dall'art. 96 lett. f del R.D. 523/1904, non è consentita la realizzazione di pozzetti e la posa di cavidotti disposti longitudinalmente al corso d'acqua;
- gli interventi di attraversamento del corso d'acqua, da realizzarsi con la tecnica di perforazione con sonda teleguidata, non dovranno interessare, danneggiare o indebolire le sponde, l'alveo ed i manufatti eventualmente presenti;
- durante l'esecuzione delle opere la società Eurowind S.r.l., o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che temporaneamente stazionanti in cantiere potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- le opere dovranno essere eseguite, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 18 (diciotto) dalla data della sottoscrizione dell'atto di concessione, con obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
- le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa della società Eurowind S.r.l. che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unica responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- la società Eurowind S.r.l., o suo avente causa, è obbligato ad effettuare, a proprie spese,

il monitoraggio delle opere e del tratto d'alveo interessato dagli interventi, nonché a vigilare affinché le stesse siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate. Eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ricadenti in area demaniale e di pertinenza idraulica dovranno essere preventivamente autorizzati da questo Settore del Genio Civile di Avellino. La manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque;

- le opere saranno eseguite e mantenute a rischio e pericolo della società Eurowind S.r.l., o suo avente causa, per cui l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge.

5.8 COMUNE DI BISACCIA prescrive quanto segue:

- presentazione al Comune di un programma di lavori con indicazione dell'area e dei tempi di occupazione provvisoria di aree pubbliche di proprietà comunale;
- versamento al comune del canone di occupazione di suolo pubblico di cui al precedente punto;
- versamento cauzionale a garanzia di eventuali danni ai sottoservizi e del corretto ripristino della viabilità interessata dai lavori.

5.9 COMUNITÀ' MONTANA ALTA IRPINIA prescrive quanto segue:

- le opere dovranno essere realizzate nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda, non è consentito apportare variazioni alla stessa o cambi di ubicazioni;
- lo sradicamento e il taglio di piante arboree o arbustive è consentito solo per quelle radicate nell'area di insediamento dell'opera da autorizzare o se puntualmente prevista nel progetto;
- il materiale terroso proveniente dagli scavi, qualora non riutilizzato per i riempimenti degli stessi, se rimarrà sul posto dovrà essere depositato in zone prive di vegetazione forestale, opportunamente conguagliato sistemato a strati, livellato compattato e rinverdito, così da evitare ristagni d'acqua o erosioni o frane;
- tutto il materiale di risulta dovrà essere smaltito nei luoghi e con le modalità consentite dalla normativa vigente, escludendo ogni impiego in contrasto con la legge;
- l'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere richieste, dovrà avvenire attraverso la viabilità esistente. L'apertura di nuove piste dovrà essere richiesta con istanza a parte espressamente prevista dal progetto;
- dovranno essere realizzate tutte le opere atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazioni;
- eventuali erosioni o franamenti che dovessero verificarsi a seguito delle opere richieste r dovranno essere opportunamente sistemate secondo idonee soluzioni opportunamente studiate;
- le aree, così come indicate negli elaborati di progetto, dovranno conservare la loro permeabilità originale, con esclusione di pavimentazioni di qualsiasi genere;

5.10 SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI prescrive quanto segue:

- l'interramento del cavidotto, limitatamente alla P.IIa 54 del Fg. 57 del Comune di Bisaccia, ad una profondità tale da evitare interferenze con l'eventuale costruzione delle opere connesse della società I&S, concordando con la stessa l'esecuzione dei lavori nella fase realizzativa.

6. Il Proponente è obbligato:

- 6.1** al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;

- 6.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- 6.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
- 6.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.
7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, e salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano